

VENERDI SANTO – 10 aprile 2020

Canto: Padre Perdonali

Padre perdonali
Perché non sanno
Quello che fanno
Padre perdonali, perdonali



Seconda Lettura Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti, non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

[...]

Parola di Dio.



Omelia di Papa Francesco, 17 marzo 2020

“Quando Dio ci perdona, dimentica tutto il male che abbiamo fatto. Qualcuno diceva: “È la malattia di Dio”. Non ha memoria, è capace di perdere la memoria, in questi casi. Dio perde la memoria delle storie brutte di tanti peccatori, dei nostri peccati. Ci perdona e va avanti. Ci chiede soltanto: “Fa’ lo stesso: impara a perdonare”, non portare avanti questa croce non feconda dell’odio, del rancore, del “me la pagherai”. Questa parola non è né cristiana né umana. La generosità di Gesù ci insegna che per entrare in cielo dobbiamo perdonare. Anzi, ci dice: “Tu, vai a Messa?” – “Sì” – “Ma se quando vai a Messa ti ricordi che il tuo fratello ha qualcosa contro di te, riconciliati, prima; non venire da me con l’amore verso di me in una mano e l’odio con il fratello nell’altra”. Coerenza di amore. Perdonare. Perdonare di cuore.”



Cari RN,



Rendiamo produttivo questo tempo di distanziamento sociale!
Possiamo cambiare, saper perdonare, ricostruire una relazione proprio in questo momento!

Possiamo mandare un WhatsApp a quel fratello di gruppo che non ho mai considerato... Possiamo dire una preghiera per quella persona che a messa una volta mi ha guardato male... Possiamo riflettere su quella proposta che mi è stata fatta e che ho rifiutato perché non ho tempo/è troppo faticoso/non mi interessa...

E quando tutto questo sarà finito e torneremo alle nostre vite normali, possiamo essere Cristiani migliori di come ci eravamo lasciati, mettere da parte le critiche, le discussioni, i pettegolezzi, per vivere meglio il nostro essere Comunità.

L'Equipe liturgica